1. No. tutte le intolleranze religiose sono sbagliate e basate solo su un punto di vista
2. .
3. Vo**ltaire pensa** che tutti noi preghiamo allo stesso unico dio
4. Parlerei poi ai cristiani e oserei dire, per esempio, a un domenicano inquisitore

per la fede: «Fratello mio, voi sapete che ogni provincia d’Italia ha il suo dialet-

to, e che non si parla a Venezia e a Bergamo come a Firenze. L’Accademia della

Crusca4 ha fissato la lingua; il suo dizionario è una regola da cui non ci si può

allontanare e la grammatica del Buonmattei5 è una guida infallibile che si deve

25 seguire; ma credete che il console dell’accademia, e in sua assenza il Buonmat-

tei, avrebbero potuto in coscienza far tagliare la lingua a tutti i veneziani e a tuttii bergamaschi che avessero persistito nel loro dialetto?

5) che tutti gli uomini indipendentemente da religione razza o nazionalita

6) «Questo piccolo globo, che non è che un punto, ruota nello spazio come tanti

10 altri globi; noi siamo sperduti in questa immensità. L’uomo, che ha su per giù

cinque piedi d’altezza, è certo poca cosa nella creazione. Uno di questi esseri

impercettibili dice a qualcuno dei suoi vicini, nell’Arabia o nella terra dei Cafri3:

“Ascoltatemi, perché il Dio di tutti questi mondi mi ha illuminato: vi sono no-

vecento milioni di piccole formiche come noi sulla terra, ma non vi è che il mio

15 formicaio che sia caro a Dio; tutti gli altri egli li ha in orrore dall’eternità; esso

soltanto sarà felice e tutti gli altri saranno in eterno disgraziati”»

7)